

(8) MODI E TEMPI

a) Pri la TEMPI E MODI es nur un regulo generala di selekto: on uzas en propoziciono subordinata (nedireta diskurso) la sama tempo e modo quan on uzus en chefa propoziciono (diskurso direta) e ta regulo suficas por determinar la kazi en qui on devas uzar l'imperativo o la kondicionalo en la propozicioni subordinata. Partikulare, l'imperativo (o plu juste volitivo) indikas sempre intenco o deziro, e la kondicionalo sempre supozas kondiciono explicita od implicita.

b) On povas determinar l'intima naturo dil VOLITIVO "ez" dicante, ke ol es la modo di la skopo vizata.

c) Pri la KONDICIONALO bone memorez, ke ol sempre supozas kondiciono explicita od implicita. En ta modo la fakti ne prizentesas kom certa (quale en l'indikativo), ma kom plu o min dubitebla, eventuala, dependenta de kondiciono quan indikas ofte (ma ne sempre) la konjunciono "se".

d) Ido ne havas SUBJUNTIVO, mode reale ne necesa, e quan logike remplasas en Ido l'indikativo, la volitivo o la kondicionalo, segun la kazi. En Ido la konjuncioni havas nul influo pri la modo uzenda. Konkluze: sive la frazo esos afirma, nega o questiona, sive trovesos, o ne, avan la verbo la konjunciono "quankam", od altra, postulanta, en irga linguo, altra modo kam l'indikativo, Ido sequos la logiko ed uzos konstante l'indikativo, se la fakto o l'ideo prizentesos kom certa. Ido uzas la kondicionalo por la konjunciono "se".

a) Riguardo i TEMPI E MODI c'è soltanto una regola generale di selezione: si usa nella proposizione subordinata (discorso indiretto) lo stesso tempo e modo che si userebbe nella proposizione principale (discorso diretto) e questa regola è sufficiente per determinare i casi nei quali si deve usare l'imperativo o il condizionale nelle proposizioni subordinate. In particolare, l'imperativo (o più giustamente volitivo) indica sempre intenzione, desiderio e il condizionale suppone sempre una condizione esplicita od implicita.

b) Si può determinare l'intima natura del VOLITIVO "ez" dicendo, che lui è il modo dello scopo mirato.

c) Riguardo il CONDIZIONALE, ricordarsi che suppone sempre una condizione esplicita od implicita. In questo modo i fatti non si presentano come certi (come nell'indicativo), ma come più o meno dubbi, eventuali, che dipendono da condizione indicata (ma non sempre) dalla congiunzione "se".

d) Ido non ha SOGGIUNTIVO (CONGIUNTIVO), realmente non necessario, e che logicamente è sostituito in Ido con l'indicativo, il volitivo (imperativo) od il condizionale. In Ido le congiunzioni non hanno influenza riguardo al modo usato. Conclusione: sia che la frase sarà affermativa, negativa, interrogativa, sia che si trovi davanti al verbo la congiunzione "quantunque", od altra, pretesa in qualsiasi lingua oltre all'indicativo, Ido seguirà la logica ed userà costantemente l'indicativo se il fatto o l'idea si presenterà come certa. Ido usa il condizionale con la congiunzione "se".

a)
 IL DICIS, KE IL STUDIHS
 IL DICIS, KE IL STUDIOS
 DICEZ AD IL, KE IL VENEZ
 ME PENSIS, KE EL ESAS IBE
 ME PENSIS, KE EL ESOS IBE
 ME ESPERAS, KE VU VENOS
 ME DUBITAS, KAD IL DEPARTOS
 KONVENAS, ESAS NECESA, URJANTA, KE VU DEPARTEZ
 EL DICIS KE IL SKRIBAS
 EL DICIS KE IL SKRIBIS HIERE A VUA MATRO
 IL DICIS KE IL JA ESIS SKRIBINTA
 IL DICIS KE IL JA SKRIBABIS DUFOYE ANTE RECEVAR RESPONDO
 ME PENSIS KE IL ESAS HIKE
 ME PENSIS KE IL ESOS HIKE
 ME ESPERAS, KE IL VENOS
 ME TIMAS, KE IL VENOS
 ME TIMAS KE IL NE VENOS
 ME DUBITAS, KAD IL VENOS
 ME KREDAS KE IL VENUS, SE IL NE IMPESUS
 IL DICIS, KE SE IL SAVABUS, IL VENABUS PLU FRUE
 KONVENAS, KE VU FACEZ TO

Lui ha detto che studiava
 Lui ha detto che studierà
 Ditegli che venga
 Ho pensato che Lei è lì
 Ho pensato che Lei sarà lì
 (Io) spero che Lei verrà
 (Io) dubito se Lui partirà
 Conviene, è necessario, urgente che Lei parta
 Lui ha detto che scrive
 Lui ha detto che scriveva ieri a sua madre
 Lui ha detto che già stava scrivendo
 Lui ha detto che aveva già scritto due volte prima di ricevere una risposta
 Ho pensato che Lui è qui
 Ho pensato che Lui sarà qui
 Io spero che Lui verrà
 Io temo che Lui verrà
 Io temo che Lui non verrà
 Io dubito se Lui verrà
 Io credo che Lui verrebbe, se non sarebbe impedito
 Lui disse che se l'avesse saputo sarebbe venuto più presto
 Conviene che Lei faccia questo

b)
 POR KE NI VINKEZ TA DESFACILAJI
 POR KE NI SUCESEZ KOMplete
 ESAS NECESA, KE NI PERSEVEREZ MALGRE OMNO ED OMNI
c)
 IL ESUS KONTENTA SE VU KONSENTUS
 FORSAN NI POVUS SUCESAR
 ME TRE VOLUS ACEPATR ILU, MA ME ESAS TRO MALADA HODIE
 EN TA KAZO, ME QUIK FORIRUS
 ME JURUS, KE LU VENABUS SEN TA OBSTAKLO SEN VIA HELPO, NI PERISABUS INFALIBLE
 KAD ESUS POSIBLA, KE VUA GENITORI NE SOKURSUS VU
 ESUS PLU AFABLA, SE TU SKRIBUS IPSA, KE TU ACEPTAS LIA INVITO
 SE TU SKRIBUS IPSA, KE TU ACEPTAS LIA INVITO, ESUS PLU AFABLA
d)
 LI ESUS KONTENTA, SE VU KONSENTUS
 LI ESABUS KONTANTA, SE VU KONSENTABUS
 IL ESPERIS, KE IL TROVOS
 EL SKRIBIS A NI KE EL ESOS HIKE

Affinché vinciamo queste difficoltà,
 Affinché abbiamo completamente successo
 E' necessario, che noi perseveriamo malgrado tutto e tutti
 Lui sarebbe contento se Lei acconsentisse (acconsentirebbe)
 Forse potremmo aver successo
 Vorrei molto accettarlo, ma sono troppo malato oggi
 In questo caso, andrei via
 Giurerei che sarebbe venuto/a senza questo ostacolo
 Senza il vostro aiuto, saremmo infallibilmente periti
 Sarebbe possibile che i suoi genitori non l'avrebbero soccorso
 Sarebbe più gentile, se tu stesso scrivessi (scriveresti), che tu accetti il loro invito
 Se tu stesso scrivessi (scriveresti), che accetti il loro invito, sarebbe più gentile
 Loro sarebbero contenti se Lei acconsentisse (acconsentirebbe)
 Loro sarebbero stati contenti se Lei avesse (avrebbe) acconsentito
 Lui sperava che troverà
 Ci ha scritto che sarà qui